

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di seconda fascia, riservata a ricercatori in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, settore concorsuale 12/B2 Diritto del lavoro, s.s.d. IUS/07 Diritto del lavoro (D.R. 324, Prot. n. 815 del 09.11.2018).

VERBALE N. 2

Alle ore 17.30 del giorno 1 marzo 2019 si svolge la riunione in forma telematica, debitamente autorizzata dal responsabile del procedimento, tra i seguenti Professori:

- Prof. Guido Canavesi
- Prof. Luigi Fiorillo
- Prof. Giampiero Proia

membri della Commissione nominata con D.R. n. 359, Prot. n. 51 del 28.01.2019.

I commissari preliminarmente dichiarano di aver avuto accesso alla domanda, ai titoli e alle pubblicazioni dell'unico candidato, dott. Giuseppe Sigillò Massara, caricati sulla piattaforma di ateneo.

I Commissari dichiarano di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con il candidato (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172).

Dichiarano, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

La Commissione, quindi, procede ad esaminare le pubblicazioni del candidato Giuseppe Sigillò Massara; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari, poi, la Commissione formula quello collegiale.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. A).

Terminata la valutazione complessiva del candidato, il Presidente invita la Commissione ad indicare il vincitore della procedura di chiamata.

La Commissione, all'unanimità dei componenti, indica il candidato Giuseppe Sigillò Massara vincitore della procedura di chiamata per la copertura di n.1 posto di professore universitario di seconda fascia, riservata a ricercatori in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, settore concorsuale 12/B2 Diritto del lavoro, s.s.d. IUS/07 Diritto del lavoro.

Il Presidente, dato atto di quanto sopra invita la Commissione a redigere collegialmente, la relazione in merito alla proposta di chiamata; la relazione (allegato B) viene, infine, riletta dal Presidente ed approvata contestualmente e senza riserva alcuna dai Commissari, unitamente al presente verbale e all'allegato A), che la sottoscrivono ciascuno nella propria copia, che trasmettono in via telematica al responsabile del procedimento.

Su espressa autorizzazione degli altri componenti la commissione, un originale del presente verbale viene sottoscritto dal Presidente con dichiarazione di formale adesione e partecipazione per via telematica da parte degli altri componenti la Commissione. Al Presidente è dato mandato di trasmettere il verbale e gli allegati al responsabile del

procedimento.

La Commissione viene sciolta alle ore 18.30.

Roma, 1 marzo 2019

Prof. Giampiero Proia (Presidente)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'G. Proia', is written over a faint circular stamp.

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di seconda fascia, riservata a ricercatori in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, settore concorsuale 12/B2 Diritto del lavoro, s.s.d. IUS/07 Diritto del lavoro (D.R. 324, Prot. n. 815 del 09.11.2018).

ALLEGATO A)

GIUDIZIO INDIVIDUALE

Prof. Guido Canavesi

Il candidato Giuseppe Sigillò Massara, ricercatore dal 1999 - prima presso l'Università di Roma Tor Vergata e dal 2003 presso la Link Campus University -, in possesso dell'abilitazione nazionale quale professore di II fascia, presenta due monografie, 8 saggi in volumi collettanei di rilevanza nazionale (tra cui uno in lingua inglese) e 1 articolo in rivista di fascia A. Le pubblicazioni, tutte congruenti con il S.S.D. di appartenenza, denotano continuità del lavoro scientifico, padronanza del metodo giuridico, anche comparato, buona capacità ricostruttiva con spunti di originalità e chiarezza espositiva. I temi spaziano dal diritto del lavoro al diritto della previdenza sociale, tra l'altro con una monografia che rappresenta il primo tentativo di inquadramento sistematico dei fondi di solidarietà bilaterali (ante riforma Fornero). Anche la seconda monografia affronta un tema, le alternative alla tutela giurisdizionale, finora poco indagato in una prospettiva sistematica, con esiti anche propositivi di soluzioni migliorative. Alla continuità dell'attività didattica si accompagna l'ampiezza degli insegnamenti, che vanno dal diritto del lavoro, al diritto sindacale, fino al diritto della previdenza sia sociale sia complementare. Notevole anche la partecipazione a seminari e convegni, anche internazionali. Per tutte queste ragioni, in considerazione dei criteri di valutazione stabiliti, non può che esprimersi un giudizio positivo sul candidato, che risulta sicuramente adeguato al profilo scientifico e didattico indicato nel bando.

Prof. Luigi Fiorillo

Il Candidato ha dimostrato uno svolgimento assiduo e continuativo dell'attività di insegnamento su materie fondamentali per la disciplina oggetto del presente bando di concorso, presso diverse sedi universitarie, sia nei corsi di studi ordinari che in quelli di specializzazione e nei master.

L'attività di ricerca svolta, in qualità di coordinatore responsabile o di partecipante, in diversi progetti su temi particolarmente significativi e di certa rilevanza in relazione alla materia di indagine, dimostra un impegno intenso ed ottimamente orientato anche in prospettiva sovranazionale.

L'intensità, la rilevanza e la continuità dell'attività convegnistica e seminariale sempre attinente alla materia oggetto del bando di concorso rivela un impegno particolarmente significativo ed apprezzabile da un punto di vista non solo quantitativo ma anche qualitativo, in ragione delle tematiche oggetto dell'attività stessa e della loro analisi in chiave europea.

La produzione scientifica presentata dal candidato denota una buona diversificazione delle tematiche e degli interessi di studio trattati, con una preferenza di argomenti di diritto previdenziale.

Il candidato presenta due opere monografiche del 2008 e del 2017.

La prima, dedicata agli ammortizzatori sociale di fonte collettiva ed ai fondi di solidarietà nella riforma del Welfare, si lascia apprezzare per il carattere rigoroso del metodo di indagine e per la novità del tema all'epoca della pubblicazione. Il candidato ricostruisce, in modo originale, la genesi e l'evoluzione della disciplina degli ammortizzatori sociali nei settori esclusi, esaminando approfonditamente la disciplina dei fondi di solidarietà e delle prestazioni da questi erogate.

La seconda incentrata sul tema delle "Tutele alternative e diritti dei lavoratori" conferma le buone qualità e il rigore metodologico del candidato il quale appresta uno studio di attualità non limitato ad un riordino della complessa normativa di settore ma propositivo, con prospettive *de iure* condendo, in ordine alla individuazione di possibili soluzioni volte al superamento dei limiti che l'istituto dell'arbitrato da sempre incontra nella materia giuslavoristica.

Nei saggi presentati ai fini delle valutazioni si segnala quello sul sistema misto di welfare tra fondi di solidarietà bilaterali e previdenza complementare (2017) che riprende la tematica già oggetto della prima monografia a conferma del carattere innovativo dell'analisi a suo tempo realizzata. Di certa rilevanza sono i quattro saggi degli anni 2009, 2010, 2011 e 2012 nei quali il candidato approfondisce tematiche in materia di previdenza complementare, retribuzione e contribuzione, concertazione e trasferimento d'azienda tutti in chiave comparata che dimostrano la capacità del candidato di confrontarsi criticamente con altri ordinamenti europei. Da ultimo si segnala, ai fini della sicura maturità scientifica del candidato, il saggio del 2015 sul contratto di lavoro a tempo indeterminato a tutele crescenti ed il nuovo regime di tutela in ipotesi di illegittimità del licenziamento nel quale è contenuta una completa ed esaustiva analisi della nuova disciplina in materia.

La complessiva produzione scientifica denota da parte del candidato il possesso di un rigoroso metodo scientifico, di una buona capacità di analisi critica e di una solida conoscenza interdisciplinare testimoniato da una accurata ricerca bibliografica, il tutto racchiuso in una cornice lessicale scorrevole e tecnicamente appropriata.

Le qualità didattiche, di ricerca e scientifiche dimostrate dal candidato lo rendono sicuramente idoneo a ricoprire il posto e le funzioni proprie di professore di seconda fascia.

Prof. Giampiero Proia

Dai titoli e dal curriculum presentati si evince che il candidato ha svolto un'attività di ricerca continuativa, intensa e di elevata qualità.

In particolare, per quanto riguarda l'attività didattica, si segnala che il candidato, abilitato alle funzioni di Professore universitario associato, è Professore aggregato di Diritto del lavoro presso codesto Ateneo dall'anno accademico 2014-2015. Inoltre, dopo essere stato docente incaricato di Principi di Sicurezza sociale presso la Scuola di specializzazione delle professioni legali delle Università di Camerino e Macerata dal 1994 al 2001, è stato tra l'altro Professore incaricato di diverse materie rientranti nel settore scientifico disciplinare oggetto di concorso presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata – Facoltà di Economia e presso l'Università degli Studi Roma Tre – Facoltà di Scienze della formazione.

Di notevole rilievo sono anche le altre attività che risultano dal curriculum vitae, quali, tra l'altro, quelle di Direttore del corso di laurea triennale in Economia per Consulenti del lavoro della Università Link Campus di Roma (anno 2009/2010); Direttore del corso di laurea magistrale in Economia per Consulenti del lavoro della Università Link

Campus di Roma (anno 2009/2010); Responsabile del progetto di ricerca *“Ammortizzatori sociali di fonte collettiva e fondi di solidarietà nella riforma del welfare”* finanziato dall’Università degli Studi di Roma *“Tor Vergata”* nell’ambito della ricerca scientifica di ateneo (ex 40%); membro dell’Unità di Ricerca di Roma del PRIN 2007 *“Le fonti normative e negoziali della previdenza complementare in Europa”*, coordinatore scientifico prof. Armando Tursi; membro del comitato scientifico del master di secondo livello *“Persone, Organizzazione e lavoro”*, Facoltà di Economia, Università degli Studi di Roma *“Tor Vergata”* (2003/2014); Responsabile del progetto di ricerca *“La previdenza complementare alla luce della legge n. 243/2004”* finanziato dall’Università degli Studi di Roma *“Tor Vergata”* nell’ambito della ricerca scientifica di ateneo (ex 40%); membro del collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in Diritto del lavoro, sindacale e della previdenza sociale, Facoltà di Economia, Università degli Studi di Roma *“Tor Vergata”* (dal 2000 al 2014).

Anche da evidenziare è l’attività convegnistica. Tra gli altri, Giuseppe Sigillò Massara è stato relatore in numerosi convegni nazionali e internazionali tra i quali meritano di essere richiamate, quantomeno, le relazioni svolte: al IX Convegno internazionale in ricordo di Marco Biagi *“Europa 2020: prospettive comparate e azione transnazionale, Exit strategies per i mercati del lavoro, le relazioni industriali e la gestione delle risorse umane”*; al Convegno internazionale di Diritto del lavoro *“Contrattazione collettiva e retribuzione: Italia e Spagna a confronto”*, Università di Catania, 18-19 giugno 2010; al Convegno internazionale di studi *“Valutare il diritto del lavoro/Evaluer le droit du travail/Evaluate labour law”*, Università Cà Foscari Venezia, 26-27 settembre 2008.

Per quanto riguarda la produzione scientifica, il curriculum del candidato attesta, anzitutto, la sua operosità, testimoniata da ben 58 pubblicazioni.

Inoltre, e più in particolare, gli scritti presentati ai fini della presente procedura, tutti congruenti con il SSD del Diritto del lavoro e pubblicati in volumi e riviste di rilevanza scientifica diffusi all’interno della comunità scientifica, rappresentano una produzione di elevata qualità e dimostrano l’ampiezza degli interessi di ricerca.

La prima monografia (*“Ammortizzatori sociali di fonte collettiva e fondi di solidarietà nella riforma del welfare”*), nell’affrontare un tema all’epoca nuovo ma destinato ad avere una particolare importanza nel successivo sviluppo della legislazione, opera una attenta ricostruzione del quadro giuridico vigente anche alla luce dei principi costituzionali e delle prospettive di successiva evoluzione.

La seconda monografia (*“Tutele alternative dei diritti dei lavoratori”*) si cimenta con ottimi risultati su un tema sempre attuale e al centro di complesse problematiche giuridiche che il candidato affronta con la piena padronanza del metodo giuridico e denotando notevoli tratti di originalità.

In relazione alle altre pubblicazioni presentate, va anzitutto posto in evidenza l’orizzonte non esclusivamente nazionale degli interessi di ricerca del candidato che risulta dai saggi: su *“Transfer of undertakings, insolvency proceedings in United Kingdom and Italy and the European Court of justice case law”*; dal saggio sulla *“Concertazione nel Regno Unito”* del 2009; sulle *“Fonti normative negoziali della previdenza complementare in Europa (...)”*; sulla *“Contrattazione collettiva e retribuzione: Italia e Spagna a confronto”*.

Tutti i saggi in questione confermano, pur nell’ambito di lavori di carattere non monografico, la padronanza del metodo, la notevole capacità argomentativa ed un originale spirito critico.

Apprezzabili sono infine anche le altre quattro pubblicazioni sui temi, rispettivamente, dei prepensionamenti, del contratto di lavoro a tutele crescenti, degli ammortizzatori

sociali e del *welfare mix*, le quali consentono, peraltro, anche di evidenziare l'attenzione costante del candidato verso le tematiche di attualità che attraversano i profondi mutamenti del diritto del lavoro.

Per tutte le ragioni sin qui esposte, il candidato è certamente idoneo a ricoprire il posto e le funzioni proprie di Professore di seconda fascia.

GIUDIZIO COLLEGALE

Sulla base del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni presentate, la Commissione esprime una valutazione pienamente positiva in merito alle attività di ricerca e didattica svolte dal candidato, sempre pienamente congruenti con il settore scientifico disciplinare oggetto della presente procedura.

Ed infatti, per quanto riguarda l'attività didattica, va segnalato come Giuseppe Sigillò Massara svolga continuativamente corsi di studio su materie ricomprese nel settore del Diritto del lavoro sin dal 1994, nell'ambito di diverse Università (Roma Tre, Tor Vergata, Camerino e Macerata, Link Campus). Meritevoli di particolare considerazione sono anche le funzioni ricoperte come Direttore di corsi di laurea e responsabile di progetti di ricerca finanziati.

In relazione all'attività scientifica, sono ugualmente meritevoli di pieno apprezzamento sia la partecipazione come relatore in numerosi Convegni nazionali e internazionali sia l'operosità della produzione.

Con riguardo ancora più specifico a quest'ultima la Commissione rileva l'elevata qualità che la caratterizza, tanto per la piena padronanza del corretto metodo giuridico, quanto per l'originalità e l'innovatività dei risultati cui perviene.

Meritevoli di specifica menzione, in particolare, è sia la più recente monografia sulle tutele alternative dei diritti dei lavoratori, sia la prospettiva degli studi internazionali che connota anche gran parte dei saggi e dei contributi cd minori.

La Commissione, pertanto, ritiene il candidato pienamente idoneo a ricoprire il posto oggetto della presente procedura.

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di seconda fascia, riservata a ricercatori in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, settore concorsuale 12/B2 Diritto del lavoro, s.s.d. IUS/07 Diritto del lavoro (D.R. 324, Prot. n. 815 del 09.11.2018).

ALLEGATO B)

RELAZIONE della commissione giudicatrice della procedura di chiamata ad Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di seconda fascia, riservata a ricercatori in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, settore concorsuale 12/B2 Diritto del lavoro, s.s.d. IUS/07 Diritto del lavoro (D.R. 324, Prot. n. 815 del 09.11.2018).

La commissione giudicatrice per la procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di seconda fascia, si è riunita nei seguenti giorni ed orari:

I riunione: giorno 13 febbraio 2019 dalle ore 11.15 alle ore 11.45;

II riunione: giorno 1 marzo 2019 dalle ore 17.30 alle ore 18.30;

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 2 riunioni iniziando i lavori il 13 febbraio 2019 e concludendoli il 1 marzo 2019.

Nella prima riunione i commissari hanno stilato i criteri di valutazione.

Nella seconda riunione i commissari hanno preso in esame titoli e pubblicazioni dell'unico candidato, esprimendo i giudizi individuali e quello collegiale, concludendo, all'unanimità, per la chiamata del prof. Giuseppe Sigillò Massara.

La Commissione redige la seguente relazione in merito alla proposta di chiamata del Prof. Giuseppe Sigillò Massara, vincitore della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di seconda fascia, settore concorsuale 12/B2 Diritto del lavoro, s.s.d. IUS/07 Diritto del lavoro.

Il Prof. Giampiero Proia presidente della presente Commissione si impegna a consegnare tutti gli atti concorsuali (costituiti da una copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiale espressi sul candidato, ed una copia della relazione), al Responsabile del Procedimento.

La Commissione viene sciolta alle ore 18.30

Roma, 1 marzo 2019

Prof. Giampiero Proia

